

Eva Rigonat

veteri naria e **mafie**

RACCOLTA
DI STORIE
AUTOBIOGRAFICHE
ATTORNO
ALLA RESILIENZA
DI UNA
PROFESSIONE

Sette fiabe per ragazzi dai 9 agli 11 anni
illustrate da **Sally** | Sala Luisa de Villaris

“Perché alla gente non interessa cambiare il mondo?”

Questo libro è per un lettore che a questa domanda senta vibrare la propria corda civile. Sette storie e sette fiabe di mafia estratte dall'oblio individuale e collettivo di uomini e donne che non avrebbero mai pensato di incontrare un giorno la mafia. La forza della mafia.

Un giorno un altro mondo entra nel tuo mondo e inizia il lento degrado della tua dignità umana e professionale, psicologica e familiare: “la regressione nella mafia”. È una forza che opprime, che isola, che disperde gli amici e che allontana dai propri cari, ai quali si vuole risparmiare il senso di colpa che provano gli incolpevoli. Una forza che riduce al silenzio chi ha capito e ha deciso di restare fedele a ciò che è giusto.

Ed è proprio allora che la burocrazia delle gerarchie si rivela funzionale alla mafia, usando il mobbing o la “servitù volontaria” per impedire, senza dare ordini, l'affermazione di ogni legge e di ogni giustizia.

Questo non è il libro di una categoria professionale, ma delle lacerazioni patite da uomini e donne che sono stati dalla parte della sanità pubblica e che non riescono a dimenticare, nemmeno dopo essere stati riscattati dalla logica processuale.

Li soccorre questo libro, impedendo l'oblio civile delle loro sofferenze.

Voci tremanti, sorrette dall'intervista, e voci appassionate, liberate dallo sfogo autobiografico, in una mescolanza di generi e di stili che racconta la proteiforme mostruosità dell'offesa di mafia.

Fra inchiesta e letteratura.

Eva Rigonat nasce in Francia, nella Banlieu di Parigi, nel 1954. Nel 1970 la sua famiglia torna in Italia. Si laurea da studente lavoratore, in Medicina veterinaria nel 1985. Dal 1989 lavora per l'azienda USL di Modena. Dal 2012 al 2016, prima come revisore dei conti poi come consigliere, fa un'esperienza in FNOVI (federazione nazionale ordini veterinari italiani). Nel 2015 riceve dalle mani di Don L. Ciotti il premio FNOVI “Il peso delle cose”, per il suo impegno “per lo sviluppo di un'etica della professione, attraverso lo sviluppo di un pensiero critico”.

Dal 2014 frequenta la Libera Università dell'Autobiografia. Questo libro nasce come tesi per il corso Morphosis Mnemon tenuto alla LUA 2015/2016.

È sposata, ha una figlia e vive a Valsamoggia (BO).